

## La valutazione finale dell’A.S. 2019/2020 in considerazione dei vincoli rappresentati dalla Didattica a Distanza forzata

1. Quelle che seguono rappresentano la formulazione di una linea concordata e omogenea a livello di Istituto, nel rispetto delle indicazioni fornite dai dispositivi normativi ministeriali.
2. Tutti dobbiamo essere consapevolmente chiamati ad assumerci la nostra parte di responsabilità e a continuare a rispettare l’impegno del patto di corresponsabilità educativa. Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire al meglio la regolarità della prestazione dei propri figli, **nei confronti dei quali l’articolo 30 della Costituzione della Repubblica italiana recita che: “È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli”**. Si ricordano specificatamente alcuni doveri che rientrano nel patto formativo, al cui rispetto ci si è impegnati formalmente firmando la richiesta di iscrizione presso l’Istituto Comprensivo di Gavardo: “I **genitori**, che per diritto costituzionale **sono i titolari dell’educazione e dell’istruzione dei propri figli**, hanno pertanto il diritto-dovere di condividere con la scuola la responsabilità del compito. (...) Hanno il dovere di partecipare attivamente alla formazione e all’educazione dei loro figli:
  - prendersi cura del figlio, seguendone passo per passo la crescita, non delegando la Scuola, ma collaborando con essa;
  - controllare lo svolgimento degli impegni scolastici;

Gli **alunni** sono i protagonisti del processo di apprendimento. Gli alunni hanno il dovere di:

- eseguire il lavoro scolastico assegnato per casa;
- partecipare attivamente alle varie proposte educative;”

La scuola non dimentica che la situazione attuale ha posto tutti in condizioni di difficile gestione e coordinamento di vita lavorativa e cura familiare; d’altra parte, la Didattica a Distanza è, attualmente, l’unica modalità per continuare a fare scuola e non interrompere il processo di crescita e di formazione degli studenti. Per ricorrere a una metafora abusata in questo momento di emergenza, siamo tutti sulla stessa barca e, per farla procedere, dobbiamo remare insieme nello stesso verso. In caso contrario, si rischia di stare fermi, se non di essere travolti dalla corrente. Solo con un impegno concorde e

capitalizzando gli sforzi che ci sono stati richiesti in questo periodo potremo sfruttare la crisi e renderla occasione di crescita e di empowerment per i nostri alunni e figli.

3. Si ricorda che, in una situazione di didattica a distanza forzata, le tradizionali modalità di valutazione sommativa, basate sull'accertamento di conoscenze e abilità attraverso dei prodotti, perdono spazio e importanza, a favore di una valutazione formativa e, ancor più, formante, che dia valore a ciò di cui l'alunno può disporre, sia pur questo minimo, e metta in luce lo sviluppo di competenze specifiche, fra cui quelle digitali, relazionali, sociali e imprenditoriali, da far fruttare anche al momento del ritorno alla didattica in presenza, trasformandola sempre più in un'esperienza blended (didattica con ambienti di apprendimento misti, in presenza e a distanza).
4. Per quanto riguarda la valutazione nel corrente Anno Scolastico, oltre che all'Ordinanza Ministeriale 11 del 16 maggio 2020, si fa riferimento al D. Lgs 62/2017, ai D.M. 741 e 742/2017, all'articolo 5 comma 7 e comma 8 del Decreto Legislativo 297/1994, al DPR 122/2009 e alle note ministeriali 297 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020.

I docenti eserciteranno la loro funzione valutativa attraverso l'utilizzo delle rubriche e delle griglie valutative deliberate dal Collegio dei docenti e inserite nel PTOF, adeguatamente aggiornate per rispondere alla situazione che siamo chiamati ad affrontare e che si configura come eccezionale. **In particolare, è abolita, pro tempore, per il secondo quadrimestre, la richiesta di un numero minimo di prove formali e registrate ufficialmente.**

Come già espresso, **la preoccupazione principale è quella di valorizzare gli sforzi e gli investimenti compiuti da molti alunni, sostenuti dalle famiglie, a favore della propria crescita di studenti e, soprattutto, cittadini, nel contesto di una comunità coesa e coerente.**

L'orizzonte di riferimento rimane, ovviamente, quello del quadro europeo delle competenze.

**È chiaro che, mentre per i primi tre anni della scuola primaria, la valutazione attribuisce valore anche al supporto (scaffolding) fornito dalle famiglie agli alunni e alle alunne, che non sono ancora in pieno possesso di autonomia strumentale e organizzativa, negli anni successivi si riferisce sempre più alla responsabilità e all'imprenditorialità personale assunte dagli studenti stessi.**

**Nella classe conclusiva della SSPG, in particolare, l'autonomia e la responsabilità acquisita dallo studente si presume possano esprimersi anche in situazioni diverse dal contesto previsto nella "normalità" degli eventi e si ritiene che l'alunno sia in grado di affrontare lo studio e portare a termine compiti assegnati con creatività e secondo strade personali e originali, mostrando, anche in questo, di aver fatto proprio il valore del suo personale processo formativo.**

**MOLTO IMPORTANTE:** l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 prevede che la valutazione si basi sull'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. Le valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre terranno conto

- del percorso formativo dell'anno,
- di eventuali evidenze valutative (verifiche, interrogazioni, prove di competenza...) riferite al periodo di attività didattica in presenza dello scorso mese di febbraio 2020

Data l'eccezionalità della situazione e i vincoli imposti dalla Didattica a Distanza, che non consente un'autentica valutazione del processo di apprendimento, anche in assenza di evidenze oggettive a partire dal 26 febbraio 2020, l'istituto ritiene opportuno riconfermare, tendenzialmente, per il secondo quadrimestre, i voti disciplinari assegnati nel primo.

Tali voti saranno incrementabili nel caso di evoluzione positiva nel periodo della DaD (secondo la valutazione formativa espressa attraverso la rubrica sotto riportata) sulla base di attenta considerazione da parte dei docenti.

Al contrario, il percorso in DaD potrà incidere in negativo sui voti disciplinari esclusivamente nella SSPG e in casi eccezionali e debitamente motivati, secondo l'autonomo discernimento del Consiglio di Classe.

**IN OGNI CASO, EVENTUALI CARENZE O LIVELLI DI APPRENDIMENTO NON ADEGUATAMENTE CONSOLIDATI DOVRANNO ESSERE COLMATI, GRAZIE ALL'IMPEGNO CONGIUNTO DELLA SCUOLA, DELLE FAMIGLIE E, PRIORITARIAMENTE, DEGLI ALUNNI STESSI, durante il prossimo Anno Scolastico, secondo il Piano di Apprendimento Individualizzato, predisposto dai docenti e previsto dall'Ordinanza Ministeriale 11 del 16 maggio 2020.**

**Per quanto riguarda la valutazione formativa relativa alla partecipazione alla Didattica a Distanza, si farà riferimento ai seguenti criteri:**

CRITERIO	Insufficienti elementi di valutazione	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato	
Assiduità nella partecipazione	Mancano totalmente evidenze di partecipazione alle proposte di Didattica a Distanza.	Le evidenze di partecipazione alle proposte di Didattica a Distanza sono limitate, selettive, frammentarie e a volte inadeguate.	Vi è un buon numero di evidenze di partecipazione, alle proposte di Didattica e interazione a Distanza, benché permanga una certa selettività nella scelta delle discipline o delle attività a cui prendere parte.	Ha partecipato con regolarità alle proposte di Didattica a Distanza.	Ha partecipato costantemente e attivamente alle proposte di Didattica a Distanza.	Ha partecipato costantemente e attivamente, contribuendo alla realizzazione e alla costruzione delle proposte di Didattica a Distanza.
Puntualità nella restituzione degli elaborati proposti e	Mancano evidenze sulla restituzione degli elaborati proposti e richiesti in	Vi sono evidenze minime, frammentarie e selettive sulla restituzione degli elaborati	Ha complessivamente restituito, rispetto alle indicazioni degli insegnanti, gli	Ha restituito con sporadici ritardi rispetto alle indicazioni degli insegnanti gli elaborati	Ha restituito con regolarità costante gli elaborati proposti e richiesti in	Ha sempre restituito con puntualità e regolarità costanti gli elaborati

richiesti	ambito di DaD.	proposti e richiesti in ambito di DaD.	elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.	proposti e richiesti in ambito di DaD.	ambito di DaD.	proposti e richiesti in ambito di DaD.
Completezza, corrispondenza e pertinenza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	In assenza di evidenze, è impossibile giudicare completezza, corrispondenza e pertinenza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Ha avuto bisogno del ricorrente intervento del docente o dei compagni per produrre elaborati conformi alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati parzialmente completi, corrispondenti o pertinenti rispetto alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati generalmente completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite che, anzi, ha saputo arricchire con originalità.
Rispetto delle regole dell'interazione e a distanza (COMPILAZIONE FACOLTATIVA: solo nel caso in cui i docenti abbiano proposto interazioni sincrone: videolezioni, chat...)	Non vi sono evidenze di interazioni a distanza.	Vi sono evidenze minime, frammentarie e selettive di interazioni a distanza.	Ha dimostrato minimo rispetto delle regole dell'interazione a distanza, e ha avuto bisogno di richiami.	Ha dimostrato di rispettare le regole dell'interazione a distanza e ha avuto bisogno solo raramente di richiami.	Ha dimostrato di rispettare le regole dell'interazione a distanza.	Ha dimostrato piena consapevolezza delle regole dell'interazione a distanza e, anzi, ha richiamato e sollecitato i compagni al loro rispetto.

**Per quanto riguarda la valutazione formativa relativa alla partecipazione alla Didattica a Distanza nella SSPG, per l'IRC, si farà riferimento ai seguenti criteri:**

CRITERIO	Insufficienti elementi di valutazione	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Assiduità nella partecipazione	Mancano totalmente evidenze di partecipazione alle proposte di Didattica a Distanza.	Le evidenze di partecipazione alle proposte di Didattica a Distanza sono limitate, selettive e frammentarie.	Ha partecipato con regolarità alle proposte di Didattica a Distanza.	Ha partecipato costantemente e attivamente alle proposte di Didattica a Distanza.	Ha partecipato costantemente e attivamente, contribuendo alla realizzazione e alla costruzione delle proposte di Didattica a Distanza.
Puntualità nella restituzione degli elaborati proposti e richiesti	Mancano evidenze sulla restituzione degli elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.	Vi sono evidenze minime, frammentarie e selettive sulla restituzione degli elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.	Ha restituito con regolarità, anche se con qualche carenza e/o sporadico ritardo rispetto alle indicazioni degli insegnanti, o solo dopo sollecitazione, gli elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.	Ha restituito con solo qualche giustificabile ritardo e regolarità costanti gli elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.	Ha restituito con puntualità e regolarità costanti gli elaborati proposti e richiesti in ambito di DaD.

Completezza, corrispondenza e pertinenza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	In assenza di evidenze, è impossibile giudicare completezza, corrispondenza e pertinenza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Ha avuto bisogno del ricorrente intervento del docente o dei compagni per produrre elaborati conformi alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati generalmente completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite.	Ha prodotto elaborati completi, corrispondenti e pertinenti rispetto alle indicazioni fornite che, anzi, ha saputo arricchire con originalità.
---	---	---	---	--	--

La rubrica sarà compilata, nella Scuola Primaria, dall'intero team docente (compreso IRC) mentre si riferirà, nella SSPG, alle singole discipline.

Nella formulazione dei giudizi sul comportamento e di quello globale, opportunamente adeguati, ci si baserà sui seguenti elementi:

- percorso compiuto nel primo quadrimestre,
- eventuali evidenze valutative oggettive (verifiche, interrogazioni, prove di competenza...) od osservazioni/rilevazioni riferite al periodo di attività didattica in presenza del secondo quadrimestre in data antecedente il 26 febbraio 2020
- la valutazione relativa alla partecipazione alla Didattica a Distanza, secondo i criteri riportati nella rubrica

**MOLTO IMPORTANTE: La suddetta ordinanza ministeriale 11 conferma l'obbligatorietà dell'espressione di un voto numerico disciplinare che, però, basandosi su evidenze oggettive molto limitate, quando non del tutto assenti, avrà, in questo secondo quadrimestre, rilevanza relativa. Nel nostro istituto, quindi, la valutazione a cui fare riferimento, per la maggior parte del secondo quadrimestre - dallo scorso 26 febbraio 2020 -, è quella espressa secondo la griglia di valutazione della Didattica a Distanza forzata. I genitori, così come i docenti, sono quindi chiamati a riferirsi prevalentemente al giudizio espresso dalla griglia, che valorizza l'impegno profuso da tanti alunni.**

Come già evidenziato, "Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di

classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato (...), in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.", a esclusione degli alunni delle classi terminali (quinta primaria e terza SSPG), secondo l'Ordinanza Ministeriale 11 del 16 maggio 2020, art. 3 comma 5 e art. 6 comma 1. Tale **PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** sarà allegato al documento di valutazione del secondo quadrimestre e le azioni di recupero avranno inizio con il nuovo anno scolastico.

Ugualmente importante è ricordare che anche per gli alunni e le alunne che si collocano nei livelli inferiori, relativamente al percorso di Didattica a Distanza forzata, sarà, probabilmente, da prevedere, sulla base dello screening iniziale e di eventuali prove d'ingresso, un graduale percorso di recupero che consenta loro di colmare, almeno in parte, le carenze causate dalla mancata o molto parziale partecipazione al percorso della classe nelle settimane di sospensione delle lezioni in presenza e all'opportunità di crescita condivisa che esso ha rappresentato.